

Verbale Consultazione Parti Interessate
Corso di Laurea Magistrale in
Filosofia e Intelligenza Artificiale (LM-78)

In vista della progettazione del Corso magistrale in Filosofia e Intelligenza Artificiale (classe LM-78), il Direttore del Dipartimento di Filosofia, prof. Piergiorgio Donatelli, e il Direttore del Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale (DIAG), prof. Alberto Nastasi, coadiuvati dal Presidente del Consiglio di Area Didattica (CAD) di Filosofia, prof. Luca Marchetti, e affiancati dai proff. Riccardo Rosati, Domenico Lembo, Filomena Diodato, e dai Rappresentanti degli studenti Marcello Galisai, Iacopo Matteacci, si sono riuniti in data 4 giugno 2025, per definire un elenco di portatori di interesse e discutere il Questionario da sottoporre alla Parti Interessate, con l'obiettivo di raccogliere valutazioni, informazioni e suggerimenti sui seguenti aspetti:

- coerenza dei profili professionali proposti con le esigenze del mondo del lavoro;
- congruenza dei profili professionali proposti con il progetto formativo del CdS;
- richiesta dei profili professionali proposti nei prossimi dieci anni;
- congruenza dell'offerta formativa del CdS con eventuali altre figure professionali;
- competenze e conoscenze che laureate e laureati dovrebbero maturare nel quadro delle attività formative;
- considerazioni su stages e tirocini presso le istituzioni/organizzazioni contattate.

La Consultazione con le Parti Interessate è stata avviata in data 12 giugno 2025 attraverso l'invio del Questionario tramite e-mail da parte della Referente per la didattica, dott.ssa Valentina Petito. Insieme al Questionario è stato inviato un documento di Sintesi del progetto formativo, nel quale sono delineati gli obiettivi formativi, i profili professionali e sbocchi occupazionali, le conoscenze e competenze che il CdS si propone di formare e una proposta di attività formative.

Tra il 12 e il 27 giugno 2025 sono pervenute le risposte delle seguenti Parti Interessate:

- *aziende e spin off*: CyberEthics Lab, Studio Legale MM Partners, ScudoMed, Almawave, Divisione Education Microsoft, Mashfrog, Mercati Lutech, Partner Accenture, Fondazione Enel, Associazione Centro Studi e Formazione Leonardo;
- *istituti di ricerca*: ITC-CNR, CyberEthics Lab, Immanence, Imperial College;
- *associazioni culturali*: SIPEIA;
- *editoria*: Ansa, Espresso;
- *dottorati di ricerca*: Filosofia (Roma Sapienza); Intelligenza Artificiale (Roma Sapienza).

Nella riunione 9 luglio 2025 sono state analizzate le risposte al Questionario, dalle quali emerge che gli intervistati hanno valutato molto positivamente il progetto, gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali. Nello specifico:

1. gli intervistati ritengono che i profili professionali proposti – AI Ethicist / Eticista dell’IA”, “Governance dei Dati e delle tecnologie”, “Gestione e sviluppo delle relazioni Human-AI” – sono ampiamente rispondenti alle esigenze delle istituzioni o organizzazioni che rappresentano;
2. gli intervistati ritengono in modo sostanzialmente univoco che il percorso formativo del CdS è adeguato a formare i profili professionali proposti;
3. gli intervistati ritengono pressoché all’unanimità che tali profili saranno richiesti dal mondo del lavoro nei prossimi dieci anni;
4. in riferimento ai profili professionali proposti, gli intervistati invitano a prestare attenzione e a rafforzare particolari aree tematiche:
 - per il profilo AI Ethicist / Eticista dell’IA: prestare attenzione all’etica globale e alla sostenibilità, all’impatto dell’IA sul lavoro, all’etica dell’interazione uomo-macchina, alla privacy e data protection, all’AI Act, al Digital Constitutionalism e ai modelli di responsabilità algoritmica;
 - per il profilo Governance dei Dati e delle tecnologie: prestare attenzione agli standard internazionali (DAMA, ISO, NIST), all’AI Act e ai modelli ad alto rischio (Modulo su compliance AI), al ciclo di vita dei dati (strumenti e metodologie), alla governance adattativa (Cloud, AI generativa, policy-as-code), alle competenze di progettazione europea;
 - per il profilo Gestione e sviluppo delle relazioni Human-AI: prestare attenzione alle competenze in governance relazionale e alla progettazione emozionale, e agli approcci iterativi e co-creativi alla progettazione;
5. gli intervistati ritengono che il progetto del CdS è particolarmente adeguato a formare ulteriori profili professionali dedicati alla formazione, alla divulgazione e alla consulenza;
6. gli intervistati suggeriscono di dedicare attenzione alla formazione pratica, al fine di potenziare lo sviluppo di soft skill e, ove possibile, di prevedere percorsi di certificazione delle competenze acquisite;
7. gli intervistati invitano a rafforzare, ove possibile, la transdisciplinarità, accentuando le interrelazioni tra competenze filosofiche, etiche, tecnico-scientifiche e giuridiche in vista di una migliore integrazione nel mondo del lavoro;
8. soltanto uno degli intervistati ha riferito che, presso la propria istituzione/organizzazione, hanno svolto attività di tirocinio o stage studenti del Corso di Filosofia e Intelligenza Artificiale, segnalando una carenza relativa alla formazione nell’ambito del business;
9. dalle laureate e laureati magistrali in Filosofia e Intelligenza Artificiale, gli intervistati si aspettano: capacità di analisi critica degli scenari globali legati allo sviluppo Intelligenza Artificiale; comprensione etica degli impatti dell’Intelligenza Artificiale nei diversi ambiti della società e comprensione dei macro-processi di natura socio-politica ed economica; capacità di integrare competenze e conoscenze umanistiche e tecniche e di comunicare con interlocutori diversi e in contesti diversi; padronanza di strumenti concettuali per la modellizzazione e l’astrazione; familiarità con i fondamenti dell’IA (inclusi i principi del *machine learning*, dell’elaborazione del linguaggio naturale (NLP), della robotica,

dell’interazione uomo-macchina (HCI), dei sistemi intelligenti e delle interfacce conversazionali); capacità di individuare aree e processi aziendali suscettibili di innovazione mediante l’impiego dell’IA, valutandone il potenziale impatto in termini di efficienza operativa e di miglioramento della qualità del lavoro; competenze nell’ambito dell’europrogettazione e conoscenze delle normative comunitarie e nazionali in materia di IA e di protezione dati, ai fini dello sviluppo della governance algoritmica. Tutte conoscenze e competenze prese in carico dall’offerta formativa del Corso Magistrale.

Roma, 10 luglio 2025

F.to La Segretaria verbalizzante
Dott.ssa Valentina Petito

F.to Il Presidente
Prof. Luca Marchetti